



Oggetto: Pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di n. 12 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

IL RETTORE

- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 22, recante la disciplina per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- Visto il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, "Importo minimo assegni di ricerca - art. 22, legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto l'art. 6, comma 2-*bis* del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11;
- Richiamato il decreto rettorale 21 maggio 2014, n. 530, con il quale è stato emanato il "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste";
- Viste le misure e le disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che hanno reso opportune le modifiche al testo regolamentare di Ateneo "*Regolamento interno per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*", emanato con decreto rettorale 24 maggio 2013, n. 653, e successive modificazioni, prevedendo l'estensione della modalità telematica a tutte le fasi del procedimento di selezione;
- Viste le richieste formulate dal Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute (prot. n. 1000 del 26/05/2020), dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura (prot. n. 870 del 01/04/2020, n. 897 del 07/04/2020, n. 1029 del 28/04/2020, nn. 1067, 1068 e 1071 del 04/05/2020 e nn. 1105 e 1107 del 06/05/2020), dal Dipartimento di Matematica e Geoscienze (prot. n. 490 del 09/04/2020), dal Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche (prot. n. 592 del 18/05/2020) e dal Dipartimento di Scienze della Vita (prot. n. 1632 del 28/05/2020);
- Acquisite le dichiarazioni dei Dipartimenti relative alla copertura della spesa per l'intera durata degli assegni;

D E C R E T A

Articolo 1

Indizione delle procedure selettive

È indetta la pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di n. 12 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2011, n. 240, di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente bando.



Articolo 2

Soggetti destinatari degli assegni di ricerca

Possono essere destinatari degli assegni di ricerca, di cui al presente bando, studiosi in possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Le Commissioni giudicatrici, di cui all'art. 7 del bando, valutano il *curriculum* di ciascun candidato in relazione al programma di ricerca e ne dichiarano l'idoneità con adeguata motivazione.

Ai fini dell'ammissione alle procedure selettive indette con il presente bando è richiesto il possesso del diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a quattro anni), della laurea specialistica o magistrale ovvero di titolo equivalente conseguito all'estero.

L'equivalenza del titolo estero, se mancante, ai soli fini dell'ammissione alla procedura concorsuale viene accertata dalla Commissione giudicatrice, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo riconosciuto equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, corredato da adeguata produzione scientifica, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno.

Non possono partecipare alle procedure selettive indette con il presente bando coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono essere conferiti assegni di ricerca al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980.

Colui che appartenga al suddetto personale, qualora risulti vincitore dell'assegno, dovrà presentare, nei termini previsti per la stipulazione del contratto, copia della lettera di dimissioni dall'ente o dall'istituzione di appartenenza, e potrà stipulare il contratto di conferimento dell'assegno di ricerca dopo aver prodotto copia del provvedimento di accettazione delle dimissioni.

Articolo 3

Divieto di cumulo e incompatibilità

La fruizione degli assegni di ricerca non è compatibile con la titolarità di altro assegno, con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, scuole di specializzazione in medicina di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, master di primo e secondo livello, in Italia o all'estero, o comunque con rapporti di lavoro subordinato e, per i lavoratori dipendenti di ruolo, comporta il collocamento in aspettativa senza assegni secondo le norme previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio e di ricerca a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni o enti nazionali, esteri o internazionali, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Al di fuori dell'impegno per l'attività di ricerca prevista dal contratto e previo parere favorevole del Dipartimento di pertinenza, gli assegnisti possono svolgere l'attività didattica che sia stata a essi conferita ai sensi della normativa vigente in materia.

Gli assegnisti, qualora rivestano la qualifica di cultore della materia, possono partecipare alle Commissioni degli esami di profitto.



Articolo 4 Durata e importo

Gli assegni possono avere una durata compresa tra uno e tre anni e, ove previsto dal presente bando, possono essere rinnovati alla scadenza per una durata non inferiore a un anno.

La richiesta di rinnovo degli assegni deve essere presentata dal Dipartimento che ne ha proposto l'attivazione almeno un mese prima della scadenza del contratto ed è subordinata all'effettiva disponibilità della copertura finanziaria, garantita dal Dipartimento medesimo.

La durata complessiva dei rapporti instaurati per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con enti o Università diversi, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dei contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 24 della medesima legge, intercorsi con il medesimo soggetto, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 2, comma 5 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'importo degli assegni di ricerca è determinato dal Dipartimento che ne ha chiesto l'attivazione, tenuto conto dell'importo minimo stabilito con decreto ministeriale.

Articolo 5 Domanda di ammissione – modalità per la presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/units>

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema Cineca.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro il termine perentorio di 30 giorni dal giorno successivo di pubblicazione del presente bando sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo (www.units.it/ateneo/albo/).

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 13:00 del giorno di scadenza del bando.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica e dovranno essere allegati i seguenti documenti previsti, in formato elettronico PDF:

- 1) a pena di esclusione, copia di un documento di identità in corso di validità;
- 2) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- 3) eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione al programma di ricerca. Le pubblicazioni devono essere prodotte in



lingua originale e, fatte salve le selezioni riguardanti materie linguistiche, devono essere corredate da una traduzione in una delle lingue curriculari (italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo) certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da un traduttore ufficiale. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, al fine di consentirne il successivo perfezionamento e invio. In caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via email.

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 13:00 del giorno di scadenza del bando. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token usb o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su pc oppure un portale web per la firma remota resi disponibili dal certificatore. Chi dispone di una smart-card o di un token usb di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della firma digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in pdf via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema, unitamente alla copia in formato pdf di un valido documento di identità.

Nella domanda di partecipazione, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- a. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il titolare e il responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dalla suddetta informativa;
- b. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, il numero telefonico e l'indirizzo e-mail. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo;



- c. il diploma di laurea (vecchio ordinamento) o di laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) posseduto, la votazione riportata, la data e l'Università presso la quale è stato conseguito il diploma.

Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, allegare il titolo di riconoscimento di equipollenza o, ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione, la dichiarazione di equivalenza.

Allegare alternativamente:

- il certificato di laurea con esami e la dichiarazione di valore;
- il *diploma supplement*, purché il *diploma supplement* fornisca una descrizione completa della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati;
- il certificato con esami rilasciato alternativamente in inglese, spagnolo, francese o portoghese;
- il certificato con esami assieme alla traduzione in italiano o inglese e alla dichiarazione di veridicità della traduzione e della conformità all'originale.

In questa fase le traduzioni potranno essere effettuate dal candidato stesso, che si assume totalmente la responsabilità della veridicità delle traduzioni e della conformità all'originale. È consigliato comunque allegare ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di equivalenza di cui all'art. 2, comma 4 del presente bando (es. "dichiarazione di valore" del titolo accademico);

- d. l'eventuale diploma di dottore di ricerca, o titolo accademico equipollente conseguito presso un'Università straniera, nonché la data di conseguimento del titolo, la votazione conseguita, l'Università sede amministrativa del corso di dottorato e relativo ciclo. Nel caso di titolo accademico conseguito presso un'Università straniera, indicare l'eventuale provvedimento di equipollenza;
- e. dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di ammissione al bando in oggetto e dichiarazione di essere a conoscenza delle norme contenute nello stesso;
- f. dichiarazione di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art.127 lettera d) del DPR 10.01.1957, n.3;
- g. dichiarazione di godere dei diritti politici in Italia o, se cittadino straniero, nello Stato di provenienza;
- h. di non essere in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della legge del 30 dicembre 2010 n. 240;
- i. dichiarazione di avere o non avere riportato condanne penali e di avere o non avere procedimenti penali pendenti; in caso affermativo specificare il reato, se la sentenza è passata in giudicato, se il procedimento penale è in corso e se sono state comminate pene accessorie e quali;
- j. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto o le motivazioni della mancata iscrizione;
- k. posizione rispetto agli obblighi militari;

I titoli di studio accademici e i titoli professionali sono autocertificati in sostituzione delle normali certificazioni.

L'amministrazione non ha alcuna responsabilità per il caso di eventuali problemi tecnici relativi alla procedura telematica.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il seguente indirizzo email units@cineca.it.



Informazioni sul bando potranno essere chieste esclusivamente all'indirizzo mail concorsidoc@amm.units.it.

Articolo 6

Esclusione dalla selezione e rinuncia

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva per cui hanno presentato domanda. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore.

Il candidato che rinunci alla partecipazione alla selezione deve darne comunicazione scritta indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, piazzale Europa n. 1 - 34127 Trieste, corredata dalla fotocopia di un valido documento d'identità.

Articolo 7

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, di norma, è composta dal responsabile scientifico del progetto di ricerca e da altri due membri effettivi, di cui uno scelto tra i professori di ruolo e i ricercatori delle Università italiane, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, e l'altro, anche esterno, appartenente a Università italiane o straniere o a Istituti accreditati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Qualora il responsabile scientifico del progetto di ricerca non fosse in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, commi 7 e 8, Legge n. 240/2010, ovvero versasse in situazione di conflitto di interesse o incompatibilità, è sostituito da un professore o un ricercatore preferibilmente appartenente ai ruoli dell'Ateneo, afferente al settore concorsuale per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, che risulti in possesso di detti requisiti.

Scaduti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, il Dipartimento interessato, sentito il responsabile scientifico del progetto di ricerca, propone al Magnifico Rettore i componenti della Commissione giudicatrice dopo aver verificato che gli interessati siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, commi 7 e 8, Legge n. 240/2010.

La nomina della Commissione giudicatrice viene disposta con decreto del Rettore e viene pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo (www.units.it/ateneo/albo/) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>).

Articolo 8

Valutazione dei candidati e colloquio in videoconferenza

La selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio e consiste in una valutazione comparativa dei candidati.

Nella valutazione si terrà conto in particolare della coerenza del percorso formativo, dell'attività di ricerca documentata e di eventuali altri titoli rispetto al progetto oggetto del bando. A tal fine la Commissione giudicatrice potrà inserire una specifica valorizzazione del punteggio dei titoli e/o delle pubblicazioni in relazione agli obiettivi del progetto di ricerca e/o prevedere lo svolgimento del colloquio per valutare le capacità di sviluppo originale e innovativo delle tematiche del progetto da parte del candidato.

La Commissione stabilisce previamente i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e dell'eventuale colloquio, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo.

I criteri di valutazione ricomprendono parametri inerenti alle potenziali ricadute delle attività degli assegnisti sul territorio, in termini di impatto e interazioni del mondo della ricerca con l'ambito artistico, museale e culturale dal punto di vista economico, produttivo e/o sociale.



Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti ripartiti secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- diploma di specializzazione;
- diplomi di *master*;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati;
- pubblicazioni scientifiche;
- [eventuali altri titoli].

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui viene bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum. Al suddetto verbale viene data pubblicità all'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>) prima dell'ulteriore proseguimento dei lavori.

La commissione giudicatrice, compie le valutazioni di cui ai precedenti paragrafi, previa valutazione comparativa tra i candidati e se constatata che solo un candidato ha ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, può ritenere di non procedere con il colloquio e indicarlo come vincitore della selezione, dando adeguata motivazione al giudizio.

Al di fuori dall'ipotesi di cui al precedente comma, se più candidati hanno ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, la commissione procede al colloquio con i candidati ammessi, previa convocazione da effettuarsi almeno venti giorni prima dello svolgimento della medesima prova, mediante Avviso pubblicato all'Albo di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). La pubblicazione on-line delle suddette convocazioni ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati. La mancata partecipazione al colloquio, qualunque ne sia la ragione, comporta l'automatica esclusione del candidato dalla selezione. La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale anche in sede di colloquio con i candidati.

Colloquio in videoconferenza

Tutti i candidati convocati sosterranno il colloquio in videoconferenza, esclusivamente tramite l'utilizzo della **piattaforma Skype**. A tal fine il candidato dovrà risultare reperibile all'indirizzo Skype indicato all'atto della domanda di ammissione alla selezione.

Prima che il colloquio inizi, il candidato dovrà identificarsi, mostrando un documento di identità in corso di validità.

Sono esclusi dal concorso i candidati che non risultino reperibili all'indirizzo Skype indicato nel giorno o nell'orario stabilito e che non esibiscano un valido documento di identità.

L'Università degli Studi di Trieste declina qualsiasi responsabilità nel caso in cui problemi di carattere tecnico, imputabili all'interessato, che impediscano il regolare svolgimento del colloquio.



Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio, ove previsto.

Articolo 9

Formulazione e utilizzo della graduatoria

Al termine dei lavori la Commissione giudicatrice formula la graduatoria dei candidati e designa vincitore il candidato risultato al primo posto della graduatoria di merito.

Entro trenta giorni dalla consegna da parte della Commissione, gli atti della selezione e la graduatoria dei candidati sono approvati con decreto del Rettore. Tale provvedimento viene pubblicato all'albo ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>), e ha valore di comunicazione ufficiale a tutti i candidati.

In caso di cessazione anticipata dell'assegnista nonché di recesso dell'Università nelle ipotesi di cui all'articolo 11 del presente bando, la graduatoria potrà essere utilizzata ai fini della stipulazione di contratti di durata comunque non inferiore a un anno, previa deliberazione del consiglio del Dipartimento interessato.

Articolo 10

Conferimento e disciplina dell'assegno di ricerca

L'assegno di ricerca è conferito al vincitore della selezione mediante stipulazione di un apposito contratto di collaborazione che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Ai fini del conferimento dell'assegno di ricerca il vincitore, in possesso di titolo di studio estero, dovrà produrre gli originali legalizzati di quanto allegato alla domanda di ammissione ai fini della dichiarazione di equivalenza del titolo stesso.

Per i Paesi che hanno aderito alla Convenzione dell'Aja del 5.10.1961, i documenti devono essere muniti di timbro Apostille, apposto dalle competenti Autorità locali, che sostituisce la legalizzazione.

In virtù di convenzioni internazionali, gli atti rilasciati da alcuni Paesi europei (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Germania, Lettonia) sono esentati dall'obbligo di legalizzazione o Apostille.

Il vincitore della selezione è invitato a stipulare il contratto secondo le modalità stabilite dall'Ufficio gestione del personale docente (indirizzi mail: giuliana.giordano@amm.units.it o barbara.serli@amm.units.it).

L'importo annuo lordo spettante al titolare dell'assegno verrà corrisposto in rate mensili.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità/paternità, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.



Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del predetto decreto ministeriale è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

I titolari degli assegni di ricerca sono dotati di copertura assicurativa contro il rischio di infortuni.

L'attività di ricerca del titolare dell'assegno ha carattere continuativo e, in relazione alla realizzazione dello specifico programma di ricerca a cui è finalizzata, si svolge in rapporto di coordinamento con la complessiva attività del Dipartimento di pertinenza.

Qualora siano riscontrate inadempienze in merito al regolare svolgimento dell'attività da parte dell'assegnista, il Direttore del Dipartimento informa immediatamente l'amministrazione centrale.

Il titolare dell'assegno di ricerca predisponde annualmente una relazione sull'attività svolta, che rimarrà agli atti della struttura di pertinenza e, previo parere del responsabile del programma di ricerca, viene valutata dal consiglio della struttura stessa. In caso di valutazione negativa, potrà essere disposto il recesso dal contratto.

Articolo 11

Recesso dell'Università

L'Università può recedere dal contratto, qualora vengano riscontrate gravi inadempienze nel regolare svolgimento dell'attività di ricerca da parte dell'interessato, nonché in caso di giudizio negativo nelle valutazioni sull'attività di ricerca.

L'Università può, altresì, recedere dal contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste".

Nelle predette ipotesi, il Direttore del Dipartimento, su istanza del responsabile scientifico e sentito l'assegnista, informa tempestivamente il Rettore per le conseguenti determinazioni.

Articolo 12

Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno di ricerca può recedere dal contratto mediante dichiarazione che deve pervenire al Rettore e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di pertinenza almeno otto giorni prima della data indicata come ultimo giorno di fruizione dell'assegno.

In caso di mancato rispetto del termine di preavviso di cui al precedente comma, il titolare dell'assegno di ricerca, oltre alle eventuali somme indebitamente percepite, è tenuto a corrispondere all'Università, a titolo di penale, una somma pari all'ammontare del corrispettivo dell'assegno rapportato al periodo di mancato preavviso.

La penale può essere esclusa qualora il titolare dell'assegno receda per:

- opzione per l'ufficio di ricercatore o professore universitario di ruolo;
- assunzione presso enti pubblici e/o privati, nel caso in cui l'interessato dimostri o dichiari, sotto la propria responsabilità, di essere stato impossibilitato a rispettare il termine di preavviso;
- gravi e imprevedibili motivi di carattere personale o familiare dichiarati dall'interessato sotto la propria responsabilità.

Articolo 13

Titolare del trattamento dei dati personali e Responsabile del trattamento dei dati personali.

Il "Titolare del trattamento" è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in piazzale Europa n. 1 a Trieste.

Il trattamento dei dati personali (dati personali forniti in fase di adesione del servizio e i dati relativi al traffico telematico) è finalizzato esclusivamente a:



**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente**

- svolgimento di tutte le attività necessarie per consentire l'accesso al servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA);
- adempimento degli obblighi di legge e contrattuali;
- adempimento di specifiche richieste dell'interessato prima della conclusione del Contratto;
- gestione di eventuali reclami e/o contenziosi; prevenzione/repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita.

Il "Responsabile del trattamento designato" è il Cineca Consorzio Interuniversitario, quale fornitore del servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA) – con sede in via Magnanelli 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO).

Si precisa che con riferimento ai dati personali conferiti, il candidato è detentore dei seguenti diritti:

1. di accesso ai suoi dati personali;
2. di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
3. di opporsi al trattamento;
4. alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 del regolamento UE 2016/679;
5. di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

Per esercitare i diritti sopra riportanti il candidato potrà rivolgersi al titolare del trattamento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ateneo@pec.units.it.

Il titolare del trattamento è tenuto a fornire una risposta entro un mese dalla richiesta, estensibili fino a tre mesi in caso di particolare complessità della richiesta.

Ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che il responsabile del procedimento amministrativo è il capo dell'Ufficio gestione del personale docente dell'Università degli Studi di Trieste.

Il Rettore
f.to Prof. Roberto Di Lenarda

Firmato digitalmente da: Roberto Di Lenarda
Organizzazione: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE/80013890324
Unità: AREA SERVIZI ICT
Data: 09/06/2020 15:34:58



Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

AREA – 06 – Scienze Mediche

Settore scientifico-disciplinare: MED/26 – NEUROLOGIA;
Programma di ricerca: "Ricerca traslazionale per lo studio della capacità termoregolatorie e dell'idratazione nelle patologie neurologiche: dalla ricerca di base alle nuove tecnologie"
"Translational research to study temperature regulation and hydration in neurologic conditions: from basic science to new technologies";
Responsabile scientifico: prof. Paolo Manganotti
Durata dell'assegno: 24 mesi
Importo annuo lordo: € 19.947,89;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Lo scopo del progetto di ricerca consiste nello studio della fisiologia della termoregolazione in persone caratterizzate da patologie neurologiche che ne potrebbero alterare la normale funzionalità. Inoltre, verrà investigata la relazione dello stato di idratazione con parametri clinici e funzionali. In particolare, al candidato verrà richiesto di esercitare un processo di ricerca traslazionale che utilizzi le più recenti metodiche di valutazione della capacità termoregolatoria (sensori per la temperatura, fotocamera a infrarossi, quantitative sensory testing) e dell'idratazione (biomarcatori sierici e urinari), e la loro applicazione in un contesto clinico. Inoltre, parte fondamentale dello studio consiste nello sviluppo e validazione di un'applicazione per smartphome (MS+U) per la prevenzione dei sintomi caldo-correlati nelle persone con Sclerosi Multipla.

Neurologic diseases are often characterized by autonomic disorders that may impair thermoregulatory capacity and fluid balance. Aim of the project is to study the physiology of temperature regulation in people with neurologic diseases that may be characterized by altered thermoregulatory capacity. Moreover, hydration status and its association with clinical and functional outcomes will be investigated. More in detail, the researcher will be asked to respect a translational research process by using the most recent technologies to investigate temperature regulation (thermal sensors, thermal camera, quantitative sensory testing, etc.) and hydration (serum and urinary biomarkers), and their application in a clinical context. The researcher will consider the importance of strategies that may be applied to mitigate heat-related symptoms, such as "cooling vests", "cold water intake", or other methods well validated in the scientific literature. Additionally, a fundamental component of the study will consist in the development and validation of a smartphone application (MS+U) for the mitigation of heat-related symptoms in people with Multiple Sclerosis.



Dipartimento di Ingegneria e Architettura

AREA – 09 – Ingegneria Industriale e dell'Informazione

Settori scientifico-disciplinari: ING-IND 08 – MACCHINE A FLUIDO e
ING-IND 09 – SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE;
Programma di ricerca: "Studio di impianti per la generazione elettrica e di potenza a basso
impatto ambientale" – CUP J94I19000220005;
"Study of low environmental impact power plants";
Responsabile scientifico: prof. Diego Micheli
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 22.797,59;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il candidato si occuperà dello studio di impianti di generazione elettrica e di potenza utilizzando combustibili alternativi a basso impatto ambientale. L'applicazione di riferimento sarà quella in ambito navale. Il candidato dovrà avere le competenze per implementare modelli energetici degli impianti esaminati, ed essere in grado di pianificare attività di caratterizzazione sperimentale e di raccolta e analisi dei dati.

The candidate will study innovative power plants fueled with alternative low environmental impact fuels. The reference application will be ship propulsion/generation. The candidate will collaborate in the experimental and energy modelling activity.



Dipartimento di Ingegneria e Architettura

AREA – 09 – Ingegneria Industriale e dell'Informazione

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/01 – ARCHITETTURA NAVALE;
Programma di ricerca: "Studio dei moti nave di carene plananti in onde regolari"
"Study of ship motions of planing hulls in regular waves";
Responsabile scientifico: prof. Mitja Morgut
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 19.605,93;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Lo scopo del progetto è quello di perseguire lo studio numerico e sperimentale della dinamica di scafi plananti. In particolare, nell'ambito del progetto sono previste le seguenti attività: 1) Esecuzione di una matrice di simulazioni, di uno o più scafi, in condizioni di acqua tranquilla e onde regolari di prora, mediante OpenFOAM e con griglie di calcolo preferibilmente costruite con l'utilità snappyHexMesh; 2) Analisi dei risultati ottenuti dalle simulazioni numeriche e dei dati sperimentali disponibili, finalizzate allo studio delle interazioni non-lineari nave-onda; 3) Confronto dei risultati ottenuti dalle simulazioni numeriche, in termini di resistenza e moti nave, con i dati sperimentali disponibili da prove al vero e in scala modello.

This research project is focused on the numerical and experimental study of planing hull dynamics. In the context of the project the following tasks are planned: 1) Execution of a given matrix of simulations, for calm water and regular (bow) wave conditions, using OpenFOAM. The computational grids employed in the simulations should be generated with snappyHexMesh; 2) Analysis of the results obtained from the numerical simulations and the available experimental data, aimed to evaluate the non-linear hull-wave interactions; 3) Comparison of the numerical predictions, in terms of ship motions and resistance, with the available model scale and full-scale experimental data.



Dipartimento di Ingegneria e Architettura
AREA – 08 - Ingegneria Civile ed Architettura

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/10 – ARCHITETTURA TECNICA;
Programma di ricerca: "Metodi e strumenti operativi per il progetto di mappatura generale dell'accessibilità di cui alla legge regionale 19 marzo 2018, n. 10 nella Regione FVG" – CUP J94I19001860005;
"Methods and operational tools for the mapping of accessibility, according to regional law March 19, 2018, n. 10 in the FVG Region";
Responsabile scientifico: prof.ssa Ilaria Garofolo
Durata dell'assegno: 12 mesi
Importo annuo lordo: € 20.354,99;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il progetto generale è finalizzato alla costruzione di Linee Guida per la costruzione dei piani di accessibilità degli ambiti urbani della regione FVG, che si basa su una mappatura generale dell'accessibilità. A tale scopo occorre individuare un metodo oggettivo e uniforme di rilevazione, basato su criteri e parametri quantitativi e qualitativi di riferimento, univoci, in accordo con sistema di classificazione dell'accessibilità di percorsi ed edifici pubblici, che permetta:

- la realizzazione di un sistema informatizzato per la rilevazione sistematica e omogenea dei dati e delle informazioni relativi alle barriere architettoniche;
- la costruzione di una base di dati unica regionale relativa alle barriere architettoniche.

L'assegnista di ricerca in particolare collaborerà all'elaborazione di un sistema di valutazione dell'accessibilità modulabile in funzione delle esigenze dell'utente, che permetta di ottenere una rappresentazione grafica e/o testuale semplificata del grado di fruibilità del territorio e alle fasi di test che andranno effettuati su dei territori campione concordati con la Regione.

The project aims at the setting up of guidelines for the construction of accessibility plans for urban areas in the FVG region and it is based on a general mapping of accessibility. For this purpose, it is necessary to identify an objective and uniform method of detection, based on univocal quantitative and qualitative criteria and parameters to refer to, in accordance with the system for classifying the accessibility of paths and public buildings, which allows:

- the creation of a computerized system for the systematic and homogeneous collection of data and information relating to architectural barriers;
- the construction of a single regional database relating to architectural barriers.

The research fellow in particular will collaborate in the development of an accessibility assessment system that can be modulated according to the user's needs, which allows obtaining a simplified graphical and / or textual representation of the degree of usability of the territory and the phases of tests to be carried out on sample territories agreed with the Region.



Dipartimento di Ingegneria e Architettura

AREA – 09 – Ingegneria Industriale e dell'Informazione

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/06 - BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA;
Programma di ricerca: "Pain-RELife Ecosistema big data sostenibile e integrato per la continuità della cura e il supporto alla decisione dei pazienti con dolore" - CUP E91B19000640007
"Pain-RELife, a big data integrated ecosystem for care continuity in patient with pain";
Responsabile scientifico: prof.ssa Sara Renata Francesca Marceglia
Durata dell'assegno: 24 mesi
Importo annuo lordo: € 19.540,79;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il progetto Pain-RELife ha come obiettivo la creazione di un ecosistema tecnologico dinamico e integrato basato su tecnologie di gestione e analisi di big data finalizzato alla continuità della cura del paziente con dolore che coinvolga l'intera filiera della salute, dalla diagnosi, alla terapia domiciliare, al telemonitoraggio, al supporto del paziente/caregiver e che permetta di supportare il processo di scelta (decision aid). UNITS è responsabile della creazione di un'infrastruttura di big data analytics per l'analisi dei dati raccolti al fine di sviluppare nuove strategie decisionali per il trattamento dei pazienti, di validare linee guida e raccomandazioni e di estrarre nuova conoscenza per svilupparne di nuove, di ottenere risultati di sicurezza ed efficacia delle terapie, raccolti in contesti ecologici e di creare nuovi modelli di "decision aid" atti a favorire lo "shared decision making". L'assegnista dovrà occuparsi dell'analisi di contesto, della modellazione e della rappresentazione dei dati per l'infrastruttura di big data analytics e dell'interfaccia FHIR per il dialogo tra la piattaforma cloud di raccolta dati di Pain-RELife e l'infrastruttura di Analytics.

The project Pain-RELife aims to develop a dynamic and integrated technology ecosystem based on big data management and analysis to allow care continuity in patients with pain, spanning throughout the whole care process, from diagnosis, to therapy, and to telemonitoring. The system should act as decision aid for patients and caregivers. UNITS is in charge of developing the big data and analytics infrastructure for the project. The infrastructure will be used to develop decision making strategies for patients, to support the decision aid framework, and to provide useful data for governance and research. The candidate contributes to the project by developing context analysis, by modeling and representing data for the analytics engine, and by implementing the FHIR interface between the big data infrastructure and the data collection platform.



Dipartimento di Ingegneria e Architettura

AREA – 09 – Ingegneria Industriale e dell'Informazione

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/06 - BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA;
Programma di ricerca: "Pain-RELife Ecosistema big data sostenibile e integrato per la continuità della cura e il supporto alla decisione dei pazienti con dolore" - CUP E91B19000640007 e CUP J94I19001580005;
"Pain-RELife, a big data integrated ecosystem for care continuity in patient with pain";
Responsabile scientifico: prof.ssa Sara Renata Francesca Marceglia
Durata dell'assegno: 12 mesi
Importo annuo lordo: € 19.540,79;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il progetto Pain-RELife ha come obiettivo la creazione di un ecosistema tecnologico dinamico e integrato basato su tecnologie di gestione e analisi di big data finalizzato alla continuità della cura del paziente con dolore che coinvolga l'intera filiera della salute, dalla diagnosi, alla terapia domiciliare, al telemonitoraggio, al supporto del paziente/caregiver e che permetta di supportare il processo di scelta (decision aid). UNITS è responsabile della creazione di un'infrastruttura di big data analytics per l'analisi dei dati raccolti al fine di sviluppare nuove strategie decisionali per il trattamento dei pazienti, di validare linee guida e raccomandazioni e di estrarre nuova conoscenza per svilupparne di nuove, di ottenere risultati di sicurezza ed efficacia delle terapie, raccolti in contesti ecologici e di creare nuovi modelli di "decision aid" atti a favorire lo "shared decision making". L'assegnista dovrà occuparsi dell'analisi dei percorsi di cura e della loro digitalizzazione, nonché delle metodiche di telemonitoraggio e trattamento dei pazienti basate su dispositivi indossabili di neuromodulazione, anche closed-loop.

The project Pain-RELife aims to develop a dynamic and integrated technology ecosystem based on big data management and analysis to allow care continuity in patients with pain, spanning throughout the whole care process, from diagnosis, to therapy, and to telemonitoring. The system should act as decision aid for patients and caregivers. UNITS is in charge of developing the big data and analytics infrastructure for the project. The infrastructure will be used to develop decision making strategies for patients, to support the decision aid framework, and to provide useful data for governance and research. The candidate contributes to the project by analyzing care pathways for chronic patients and by designing telemonitoring processes and activities also based on wearable neuromodulation devices with closed-loop capabilities.



Dipartimento di Ingegneria e Architettura

AREA – 09 – Ingegneria Industriale e dell'Informazione

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/06 - BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA;
Programma di ricerca: "Pain-RELife Ecosistema big data sostenibile e integrato per la continuità della cura e il supporto alla decisione dei pazienti con dolore" - CUP E91B19000640007;
"Pain-RELife, a big data integrated ecosystem for care continuity in patient with pain";
Responsabile scientifico: prof.ssa Sara Renata Francesca Marceglia
Durata dell'assegno: 24 mesi;
Importo annuo lordo: € 19.540,79;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il progetto Pain-RELife ha come obiettivo la creazione di un ecosistema tecnologico dinamico e integrato basato su tecnologie di gestione e analisi di big data finalizzato alla continuità della cura del paziente con dolore che coinvolga l'intera filiera della salute, dalla diagnosi, alla terapia domiciliare, al telemonitoraggio, al supporto del paziente/caregiver e che permetta di supportare il processo di scelta (decision aid). UNITS è responsabile della creazione di un'infrastruttura di big data analytics per l'analisi dei dati raccolti al fine di sviluppare nuove strategie decisionali per il trattamento dei pazienti, di validare linee guida e raccomandazioni e di estrarre nuova conoscenza per svilupparne di nuove, di ottenere risultati di sicurezza ed efficacia delle terapie, raccolti in contesti ecologici e di creare nuovi modelli di "decision aid" atti a favorire lo "shared decision making". L'assegnista dovrà occuparsi della definizione e dell'implementazione dell'infrastruttura di big data analytics e delle dashboard di accesso ai dati. Inoltre, dovrà applicare tecniche di analisi dei dati per estrarre informazione utile ad alimentare i decision aid.

The project Pain-RELife aims to develop a dynamic and integrated technology ecosystem based on big data management and analysis to allow care continuity in patients with pain, spanning throughout the whole care process, from diagnosis, to therapy, and to telemonitoring. The system should act as decision aid for patients and caregivers. UNITS is in charge of developing the big data and analytics infrastructure for the project. The infrastructure will be used to develop decision making strategies for patients, to support the decision aid framework, and to provide useful data for governance and research. The candidate contributes to the project by defining and implementing the big data and analytics infrastructure and the dashboards for data access. In addition he/she will be in charge of performing knowledge extraction from data, to support the development of decision aids.



Dipartimento di Ingegneria e Architettura

AREA – 09 – Ingegneria Industriale e dell'Informazione

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/02 - COSTRUZIONI E IMPIANTI NAVALI E MARINI;
Programma di ricerca: "Sviluppo di una metodologia di lavoro basata sull'impiego di laser scanner nel processo integrato di controllo di qualità delle costruzioni navali" - CUP J94119001450005;
"Development of a methodology based on the use of laser scanners in the integrated quality control process of shipbuilding";
Responsabile scientifico: prof. Alberto Marinò
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 19.605,93;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Lo sviluppo tecnologico degli ultimi anni ha trasformato molti processi da manuali a digitali. Anche nell'ambito degli strumenti di rilievo opto-elettronici, utilizzati durante il controllo di qualità delle costruzioni navali, si è avuto un notevole sviluppo con l'introduzione di nuovi strumenti basati su tecnologia LASER scanner. Attualmente, durante la costruzione di una nave passeggeri vengono in media misurati circa 800 blocchi, 80 sezioni, migliaia di pannelli e compilati manualmente circa 10.000 fogli A4 per la registrazione di collaudi. Questo studio identificherà una metodologia di lavoro basata sull'impiego di hardware e software di ultima generazione, al fine di digitalizzare i processi manuali attualmente in uso, ottenendo così una maggiore operatività, una riduzione dei tempi di esecuzione ed una elaborazione di dati più dettagliata e precisa. Infine, verranno valutate opportune interfacce tra l'output dei rilievi ed i software di progettazione navale integrata per identificare eventuali errori ricorrenti ed impedirne la loro futura propagazione.

The technological development of recent years has transformed many processes from manual to digital. Also in the field of opto-electronic survey instruments, used during the quality control of shipbuilding, there has been a significant development with the introduction of new instruments based on LASER scanner technology. Currently, during the construction of a passenger ship, on average, about 800 blocks, 80 sections, thousands of panels are measured and about 10,000 A4 sheets are manually filled in for the registration of tests. This study will identify a working methodology based on the use of the latest generation hardware and software, in order to digitize the manual processes currently in use, thus obtaining greater operability, a reduction in execution times and a more detailed and precise data elaboration. In conclusion, appropriate interfaces between the output of the surveys and the integrated naval design software will be assessed to identify any recurrent errors and prevent their future propagation.



Dipartimento di Ingegneria e Architettura

AREA – 09 – Ingegneria Industriale e dell'Informazione

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/02 - COSTRUZIONI E IMPIANTI NAVALI E MARINI;
Programma di ricerca: "Approccio integrato per la determinazione delle forze agenti su rimorchiatori impiegati in operazioni ESCORT" - CUP J96C17000220005;
"Integrated approach for the determination of the forces acting on tugs used in ESCORT operations";
Responsabile scientifico: prof. Alberto Marinò
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 19.605,93;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

La sempre maggiore attenzione a livello internazionale circa l'eco-sostenibilità e l'abbattimento delle emissioni inquinanti, fa sì che le unità navali che si trovino ad operare in aree portuali o vicino a centri abitati debbano rispettare stringenti limitazioni per le emissioni atmosferiche. Tra queste, i rimorchiatori sono oggetto di molteplici studi per valutare l'impiego di combustibili alternativi, quale l'LNG. Tuttavia tale trasformazione comporta un'attenta riprogettazione degli impianti di bordo con conseguenti notevoli ripercussioni sui piani generali. Nel caso specifico di un rimorchiatore "ESCORT", il problema prevede anche la soluzione di un delicato problema di equilibrio tra forze idrodinamiche, di spinta e di tiro. L'indagine dovrà essere inserita all'interno di un processo di progettazione navale integrata, in modo da valutare costantemente l'impatto delle migliorie idrodinamiche sulle altre componenti del progetto. Lo studio svilupperà uno strumento informatico in grado di simulare il funzionamento della nave da impiegare sia durante lo sviluppo progettuale, che nella conduzione del rimorchiatore una volta costruito.

The increasing international attention on the eco-sustainability and the reduction of polluting emissions implies that ships operating in harbor or near inhabited centers must comply with stringent limitations for atmospheric emissions. Among these, tugs are subject of multiple studies to evaluate the use of alternative fuels, such as LNG. However, this transformation involves a complete redesign of the on-board systems with consequent significant repercussions on the general arrangement plans. In the specific case of an "ESCORT" tug, the problem also involves the solution of a delicate problem of balance among hydrodynamic, pushing and pulling forces. The study must be included within an integrated naval design process, in order to constantly evaluate the impact of hydrodynamic improvements on the other components of the design. The study will develop an IT tool capable of simulating the operation of the tug to be used both during the design phase and in navigation once built.



Dipartimento di Matematica e Geoscienze

AREA 04 – Scienze della Terra e

AREA 03 – Scienze Chimiche

Settori scientifico-disciplinari: GEO/08 - GEOCHIMICA E VULCANOLOGIA e
CHIM/01 - CHIMICA ANALITICA;

Programma di ricerca: "Mobilità e speciazione degli elementi potenzialmente tossici (Tallio, Piombo, Zinco, Arsenico) nelle acque superficiali e di falda, suoli e sedimenti attivi in aree minerarie dismesse";
"Mobility and speciation of potentially toxic elements (Thallium, Lead, Zinc, Arsenic) in surface and groundwaters, soil and stream sediments in dismissed mining areas";

Responsabile scientifico: prof. Stefano Covelli

Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile

Importo annuo lordo: € 19.367,37;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Gli obiettivi della ricerca sono quelli di indagare la variabilità delle concentrazioni degli elementi potenzialmente tossici (Tallio, Piombo, Zinco ed Arsenico) nelle acque di falda dei bacini minerari di Raibl, a Cave del Predil, e nelle acque superficiali d'infiltrazione negli stessi, studiare la loro speciazione in fase acquosa e nelle matrici solide quali suoli e sedimenti fluviali attivi in prossimità e a valle dell'ex area mineraria. Per il conseguimento degli obiettivi i candidati sono tenuti a dimostrare la conoscenza dell'idrogeochimica delle acque, esperienza (anche in campo) nello studio delle dinamiche delle acque superficiali e sotterranee, nella trattazione di dati e database ambientali, nonché abilità di operare in laboratorio nell'esecuzione delle analisi chimiche per la determinazione degli elementi maggiori ed in tracce presenti in fase solida ed acquosa con tecniche ICP-OES e ICP-MS e degli anioni con la tecnica della cromatografia ionica (IC) e nel processing ed elaborazione dei dati geochimici.

The aims of the research are to investigate the variability of the concentrations of potentially toxic elements, PTEs (Thallium, Lead, Zinc and Arsenic), in the groundwaters of the Raibl mining area, at Cave del Predil, and in the surface infiltration waters, to study the PTE speciation in the aqueous phase and in solid matrices such as soils and stream sediments near and downstream of the former mining area. In order to achieve the objectives, candidates are required to demonstrate knowledge of water hydrogeochemistry, experience (also in the field) in the study of surface water and groundwater dynamics, in the processing of environmental data and databases, as well as the ability to work in the laboratory in the execution of chemical analysis for the determination of major and trace elements present in solid and aqueous phase with ICP-OES and ICP-MS techniques and anions with the technique of ion chromatography (IC) and in the processing and processing of geochemical data.



Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche
AREA 03 – Scienze Chimiche

Settore scientifico-disciplinare: CHIM/06 - CHIMICA ORGANICA;
Programma di ricerca: "Produzione e funzionalizzazione di substrati a base di grafene per applicazioni biologiche e studi di tossicità" - CUP J94I20000200006;
"Functionalization of graphene-based substrates for biotechnological applications";
Responsabile scientifico: prof. Maurizio Prato
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 20.354,99;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il progetto punta all'esfoliazione e alla funzionalizzazione di grafene attraverso l'ottimizzazione di reazione come l'addizione covalente (cicloaddizione 2,3, addizione di sali di diazonio, addizione 2+1 di nitreni e di nucleofili forti) per ottenere materiali idrosolubili. In particolare, si mira all'introduzione di gruppi amminici sulla superficie grafenica che possano fungere da siti di ulteriore attacco per molecole biologicamente attive, per sonde fluorescenti o per molecole target. I derivati così ottenuti verranno caratterizzati mediante tecniche di analisi termogravimetrica ed elementare, spettroscopia UV, IR e Raman e microscopia a trasmissione elettronica e a forza atomica. I derivati verranno poi testati per indagarne la tossicità e le proprietà biologiche.

The main target of the proposed project is the exfoliation and the functionalization of graphene (GR) by covalent addition (2,3-cycloaddition, addition of diazonium salts, the 2+1 addition of nitrenes and the addition of strong nucleophiles) in order to achieve water soluble materials.

In particular, the aim is to introduce amminic groups on the GR surface that could act as sites for the further addition of biologically active molecules, fluorescent probes and target molecules. All the derivatives will be characterized by thermogravimetric and elemental analysis, UV, IR and raman spectroscopy, and electronic transmission and atomic force microscopy. The products will be then assayed in biological tests to explore their toxicity and their biological properties.



Assegno 12

Dipartimento di Scienze della Vita

AREA 06 - Scienze Mediche

Settore scientifico-disciplinare: MED/04 - PATOLOGIA GENERALE;
Programma di ricerca: "Omeostasi del ferro a livello polmonare e patologie asbesto correlate: nuovi approcci per lo screening della popolazione degli esposti" nell'ambito della convenzione con la LILT – Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - CUP J94I20000600007;
"Lung iron homeostasis and asbestos related diseases: new approaches for the screening of the exposed population";
Responsabile scientifico: prof.ssa Violetta Borelli;
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.540,79;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

La ricerca si articola in due fasi: una prima volta ad esplorare la correlazione tra i polimorfismi a singolo nucleotide (SNP) in geni coinvolti nel metabolismo del ferro e dei carcinogeni ambientali ed il rischio di sviluppare patologie asbesto correlate (mesotelioma pleurico, carcinoma polmonare ed asbestosi) (PAC) in una popolazione di individui esposti; una seconda fase mirata a caratterizzare gli effetti di questi SNP in cellule polmonari e mesoteliali. La prima fase mira a espandere precedenti studi, identificando nuove varianti geniche coinvolte nello sviluppo delle PAC. La seconda fase punta a valutare, in cellule mesoteliali e polmonari, l'effetto delle varianti evidenziate dallo studio di epidemiologia genetica.

The research project is divided in two parts: the first one aims to explore correlation between single nucleotide polymorphisms (SNP) in genes involved in iron and in environmental carcinogens metabolism and risk to evolve asbestos-related diseases (ARD.) such as mesothelioma, pulmonary cancer and asbestosis; the second part is directed to evaluate biological effects of such SNP in mesothelial and pulmonary cell lines. The first part will expand previous research, aiming to identify novel SNP involved in ARD development. The second part will be directed to evaluate the effects of individuated SNPs in mesothelioma and pulmonary cell lines.

[Annotazione](#)[Impronta](#)[Nuovo RPA](#)[Operatore](#)[Nuovo CC](#)[Storia](#)

Decreti del Rettore

Repertorio n. 391/2020

Prot n. 61591 del 10/06/2020 (2020-untscle-0061591)

1 di 1

Elenco
Inizio
Indietro
Avanti
Fine
Fascicoli
Nuovo
Ripeti nuovo
Replica Doc.
Modifica
Richiedi pubblicazione
Copia in fascicolo
Copia Collegamento
Cerca
Workflow
Stampa Info
Menu

A mezzo Posta Ordinaria

Oggetto **Pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di n. 12 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240**

Allegati 0 - nessun allegato;

Classif. VII/16 - Personale non strutturato

Responsabilità

UOR-RPA Ufficio Gestione del Personale docente - Salata Claudia 10/06/2020

Operatore Ufficio Gestione del Personale docente - Ariano Altea 10/06/2020    

CC Settore Servizi al personale - Veludo Elena 10/06/2020   

Ufficio Gestione del Personale docente - Giordano Giuliana 10/06/2020    

Ufficio Gestione del Personale docente - Serli Barbara 10/06/2020    

Altro

Tipologia Lettera

Documenti informatici  

Immagini

Bando Units 12 assegni f.to.pdf  
(274 KB, 22 pag.)

Informazioni di servizio

Id 1871144   

Registrazione Ufficio Gestione del Personale docente - Ariano Altea
10/06/2020